

REGIONE EMILIA ROMAGNA

Denunce di infortunio sul lavoro da Covid-19 pervenute all'Inail

(periodo di accadimento gennaio 2020 – 30 aprile 2021)

	EMILIA ROMAGNA	ITALIA	% EMILIA ROMAGNA
Denunce di infortunio sul lavoro da Covid-19	14.219	171.804	8,3%
di cui con esito mortale	41	600	6,8%

Genere	BOLOGNA	FERRARA	FORLI'-CESENA	MODENA	PARMA	PIACENZA	RAVENNA	REGGIO EMILIA	RIMINI	EMILIA ROMAGNA	%
Donne	2.576	884	782	1.459	865	739	933	1.338	866	10.442	73,4%
Uomini	1.011	253	236	534	389	283	295	410	366	3.777	26,6%
Classe di età											
fino a 34 anni	904	235	247	517	242	169	295	373	265	3.247	22,8%
da 35 a 49 anni	1.385	404	404	802	504	341	497	671	489	5.497	38,7%
da 50 a 64 anni	1.244	483	354	649	473	491	417	672	453	5.236	36,8%
oltre i 64 anni	54	15	13	25	35	21	19	32	25	239	1,7%
Totale	3.587	1.137	1.018	1.993	1.254	1.022	1.228	1.748	1.232	14.219	100,0%
Incidenza sul totale	25,2%	8,0%	7,2%	14,0%	8,8%	7,2%	8,6%	12,3%	8,7%	100,0%	
Variazione % rispetto rilevazione mese precedente	6,7%	7,2%	3,2%	4,2%	3,4%	1,5%	3,7%	1,1%	2,3%	4,1%	
di cui con esito mortale	5	1	-	8	16	4	4	1	2	41	

Nota: i dati al 30 aprile 2021 aggiornano, integrano e in alcuni casi rettificano i dati elaborati precedentemente. La rilevazione delle denunce di infortunio da Covid-19 è per mese e luogo del contagio. L'analisi delle denunce di infortunio con esito mortale da Covid-19 è per mese di decesso dell'infortunato e luogo del contagio.

- **Rispetto alla data di rilevazione del 31 marzo 2021** le denunce di infortunio sul lavoro da Covid-19 sono aumentate di 559 casi (+4,1%), di cui 103 avvenuti ad aprile, 100 a marzo, 81 a febbraio e 84 a gennaio 2021, i restanti riconducibili ai mesi precedenti. L'aumento ha riguardato tutte le province, ma più intensamente in termini relativi quelle di Ferrara e Bologna.
- **L'analisi nella regione per mese dell'evento** individua marzo 2020 come il mese più critico per le denunce, concentrandone il 23,4% dei 14.219 pervenuti dall'inizio dell'epidemia, seguito da novembre e dicembre scorsi. L'andamento regionale dei contagi denunciati è analogo a quello nazionale ma ne differisce per intensità: superiore alla media italiana in occasione della prima ondata, inferiore all'inizio della seconda, superiore da dicembre a gennaio, simile a febbraio e ancora inferiore da marzo 2021.
- **Gli eventi mortali si sono incrementati di un caso.**

Le professioni

- tra i tecnici della salute, l'84% sono infermieri;
- tra le professioni qualificate nei servizi sanitari e sociali sono quasi tutti operatori socio sanitari;
- tra le professioni qualificate nei servizi personali ed assimilati, i due terzi sono operatori socio assistenziali;
- tra il personale non qualificato nei servizi di istruzione e sanitari, i due terzi sono ausiliari ospedalieri;
- tra gli impiegati addetti alla segreteria e agli affari generali, l'85% lavora negli uffici amministrativi e il 15% in quelli di segreteria.

L'attività economica

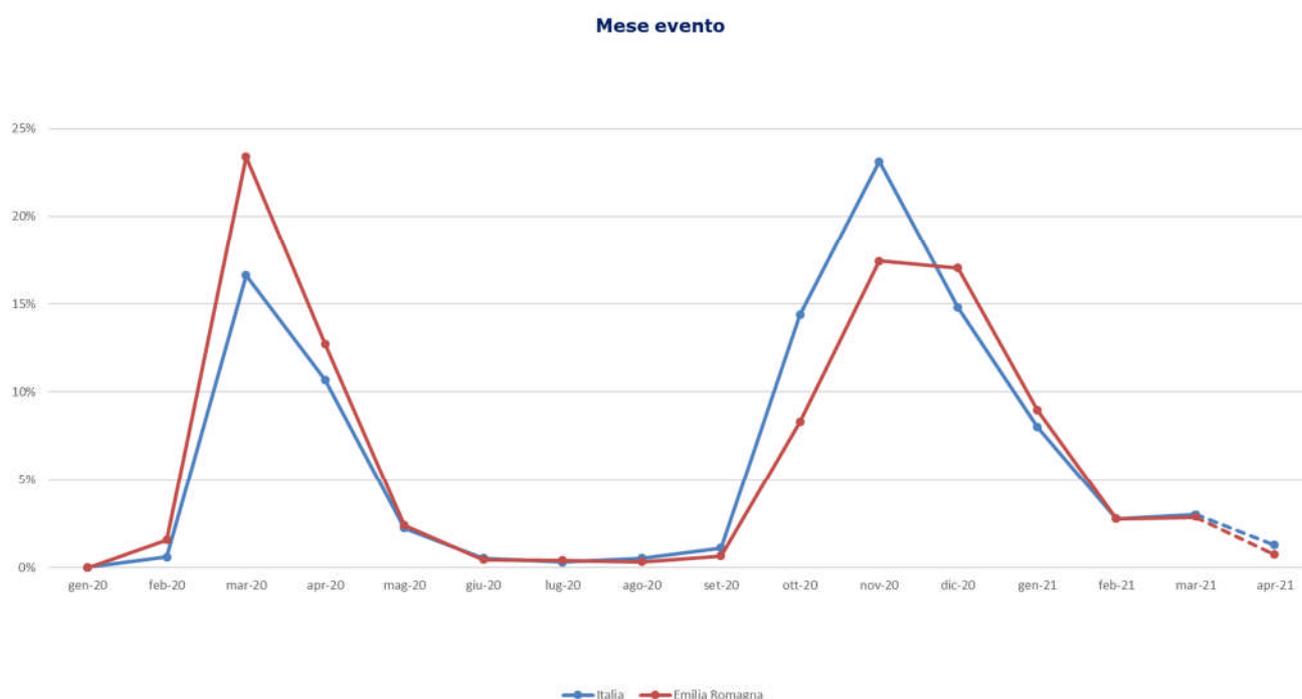
- la gestione Industria e servizi registra il 98,4% delle denunce, seguono la gestione per conto dello Stato (1,5%) e l'Agricoltura (0,1%);
- l'83,2% delle denunce codificate per attività economica (Ateco) riguarda il settore della "Sanità e assistenza sociale" (68,2% delle denunce), ospedali, case di cura e di riposo incidono per i due terzi, e gli organi preposti alla sanità, come le Asl, dell' "Amministrazione pubblica" (15,0%); le professionalità più colpite sono infermieri, medici, operatori socio sanitari e operatori socio assistenziali;
- il settore "Noleggio e servizi alle imprese" registra il 6,3% delle denunce codificate: il 60% ha coinvolto le attività di ricerca, selezione, fornitura di personale con lavoratori interinali "prestati" a svariate attività e professionalità (principalmente di natura sanitaria e sociale) e un terzo l'attività di "Servizi per edifici e paesaggio", principalmente in attività di pulizia e disinfestazione;
- il settore "Trasporto e magazzinaggio" incide per il 2,0%, oltre i due terzi (68%) ha riguardato i servizi postali e le attività di corriere, il 17% i trasporti terrestri e il 16% le attività di magazzinaggio e supporto ai trasporti;
- l'1,4% ha coinvolto le "Altre attività dei servizi", il 74% ha riguardato le organizzazioni associative, il 15% i servizi alla persona;
- con l'1,2% troviamo sia il "Commercio" (soprattutto al dettaglio; 79%) che l' "Istruzione" e le attività dei servizi di alloggio e ristorazione.

I decessi

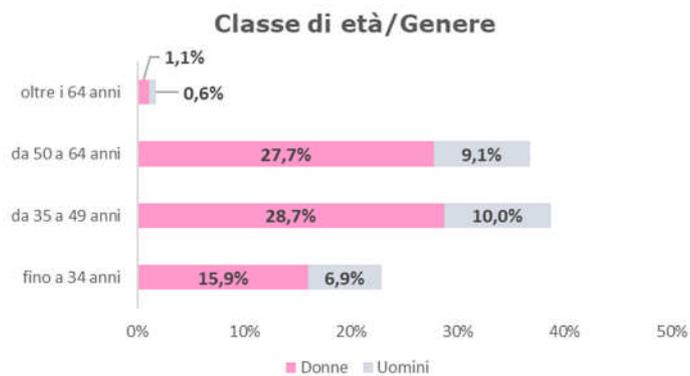
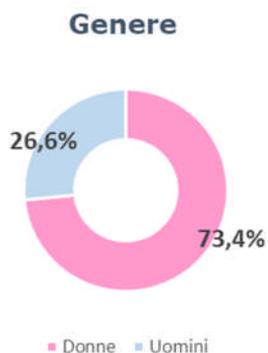
- riguardano per circa 1/3 il personale sanitario e assistenziale (medici, infermieri, operatori socio sanitari, operatori socio assistenziali); interessati anche operai e artigiani del manifatturiero.

REGIONE EMILIA ROMAGNA

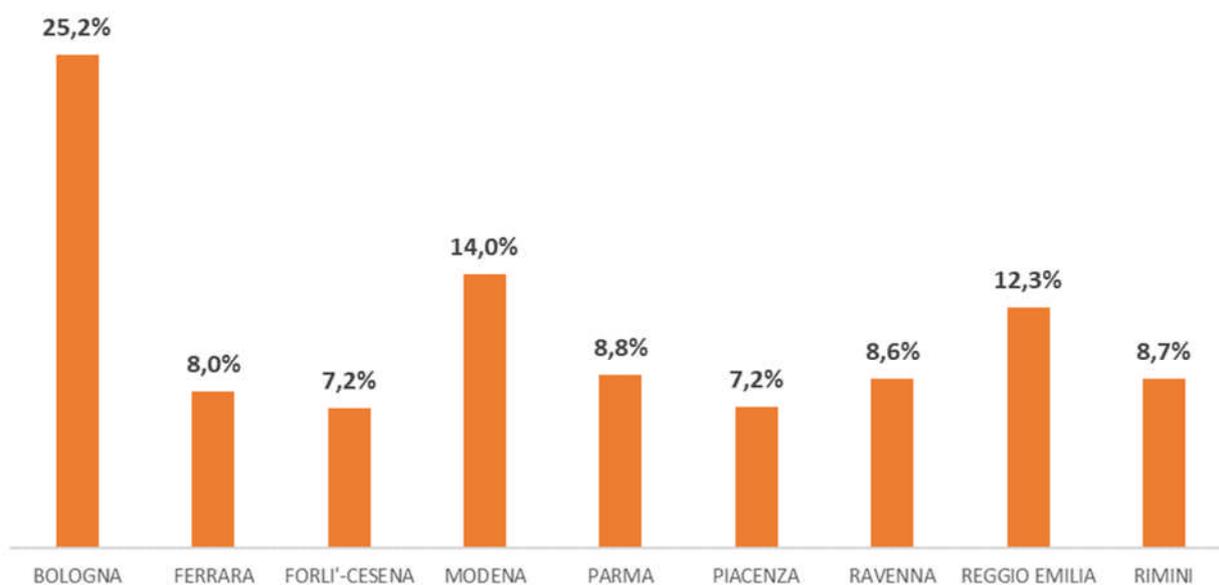
(Denunce in complesso: 14.219, periodo di accadimento gennaio 2020–30 aprile 2021)



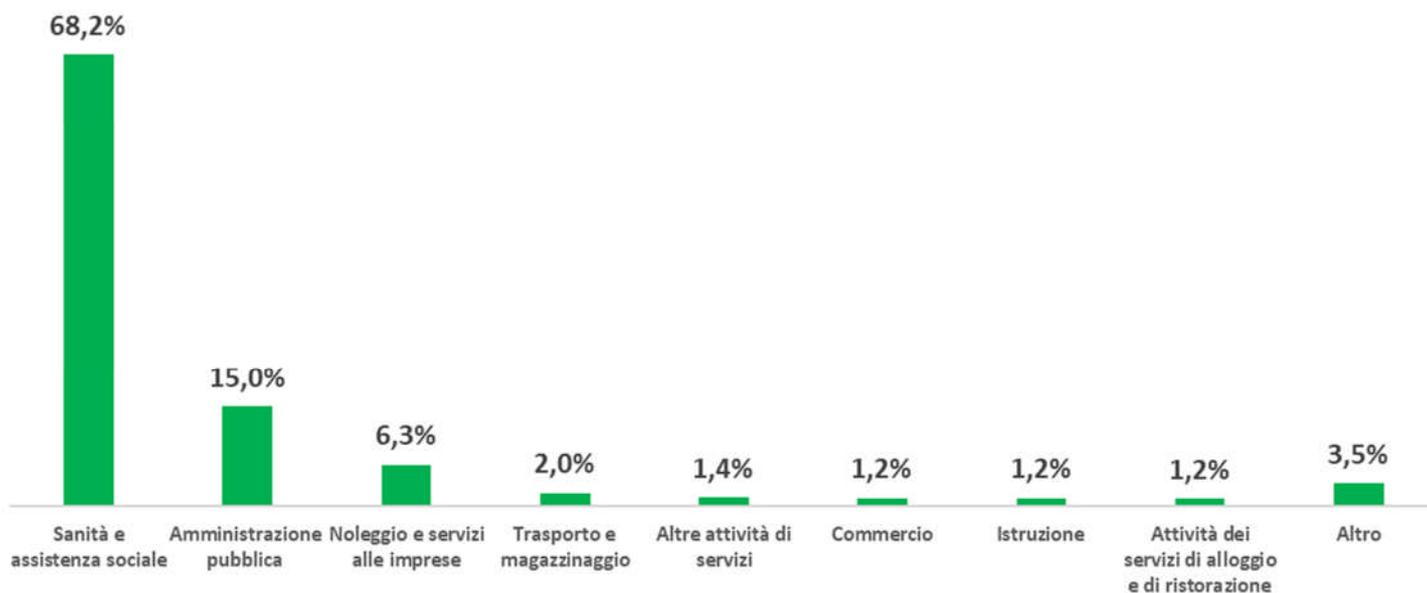
Nota: il valore di aprile 2021 è da intendersi provvisorio e soggetto ad aumentare nelle prossime rilevazioni per effetto del consolidamento particolarmente influente sull'ultimo mese della serie



Provincia dell'evento



Industria e Servizi - principali settori Ateco (casi codificati)



Professioni (CP2011 casi codificati)

